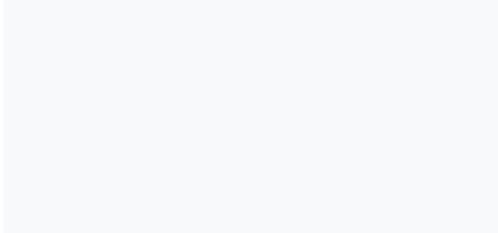


Curriculum vitae et studiorum

Dott. Arturo Casolaro

Nome e indirizzo

Arturo Casolaro



Data e luogo di nascita

29 maggio 1964, Polla (Salerno).

Lingua straniera

Inglese

Tedesco

Titoli di studio e riconoscimenti

1983 Maturità Scientifica, Liceo Scientifico “F. Severi” di Salerno.

28 Set 1993 Laurea in Medicina e Chirurgia (103/110) presso l’Università di Pisa, con la tesi sperimentale “Trattamento delle cisti tiroidee mediante alcolizzazione percutanea eco-guidata”.
Relatore Prof. F. Monzani

Nov 1993 Abilitazione professionale, Pisa.

1998/1999 Corso di perfezionamento in “ Ecotomografia Interventistica”.

Ott 2000 Specializzazione a pieni voti, in Medicina Interna, Università di Pisa con la tesi sperimentale: “ Funzione cardiaca e analisi videodensitometrica in corso di ipotiroidismo sub-clinico” Relatore Prof. F. Monzani.

Nov 2000 vincitore di assegno di ricerca presso l’Università di Pisa, Dipartimento di Medicina Interna: “ Alterazione del macro e micro circolo in pazienti con fattore di rischio coronarico ed effetti della terapia”.

Apr 2003 certificazione ACLS presso istituto di fisiologia Clinca del CNR di Pisa.

Nel 2005 Master Universitario di II livello in “Sperimentazione Clinica del farmaco”.

Gen 2007 Vincitore di Borsa di Studio presso il Dipartimento di Medicina Interna, Università di Pisa: “ La funzione incretinica nel paziente diabetico”

Dott. Arturo Casolaro

Mag 2008 Vincitore di Borsa di Studio presso il Dipartimento di Medicina Interna, Università di Pisa: “ Valutazione dell’asse incretinico in pazienti con diabete di tipo 2”

Esperienze professionali

1991-1993 studente interno presso l’Istituto di Clinica Medica II, Università di Pisa, dove svolge la tesi di Laurea.

Dal 2002 Partecipa in qualità di co-investigatore, presso il centro coordinatore nazionale Medicina generale 3, Dipartimento di Medicina Interna , Università di Pisa, al progetto europeo SCOUT (Sybutramim Cardiovascular out come study), Clinical Study Protocol M01-392”, finanziato da Abbott Laboratories.

Nov 2002 incarico da parte del Dipartimento di Medicina Interna per partecipare allo studio: “ Relazioni tra insulino sensibilità e rischio per le malattie cardiovascolari”.

Dal 2003 ad oggi ha partecipato in qualità di co-investigatore ai seguenti studi:

Studio multicentrico in doppio cieco, a gruppi paralleli per valutare gli effetti di: “BRL 49653C sulla sensibilità all’insulina, la funzionalità endoteliale e la reattività vascolare, in comparazione con metformina e placebo in pazienti affetti da diabete mellito non insulino dipendente”. (SmithKline Beecham SpA).

Studio monocentrico PIOGLU02: A double blind, placebo controlled, randomized, parallel group study to determine the effects of pioglitazone on the metabolic disposition of a mixed meal in patient with NIDDM. (Takeda)

Studio ARAMIS: A 16-week randomized, double-blind, parallel-group, multicentre, placebo and active (metformin) controlled study to evaluate the effect on whole body insulin sensitivity of tesaglitazar therapy when administered to patients with type 2 diabetes. (AstraZeneca).

Clinical protocol CV 168026: mechanism of action and efficacy of Muraglitazar (BMS- 298585) in the treatment of type 2 diabetic patients. (Bristol-Myers Squibb).

Studio 059-00 (2010-2012) A randomized, placebo-controlled study to evaluate the safety, efficacy and mechanism of action of MK-0431/sitagliptin in patients with type 2 diabetes mellitus who have inadequate glycemic control (Merck)

Studio n°BI 1245.39 EudraCTn° 2010-018708-99 studio di fase II-in aperto per determinare gli effetti acuti (dopo la somministrazione della dose) e cronici (dopo 28 gg di trattamento) dell’inibitore BI 10773 (25 mg una volta al giorno) del cotrasportatore sodio/glucosio di tipo -2 (SGLT-2) sull’omeostasi del glucosio pre e post prandiale in pazienti con IGT (alterata tolleranza al glucosio) e diabete mellito tipo 2. (2012-2014)

Attività Clinica

Dal 1993 ad oggi svolge attività clinica in campo endocrino-metabolico presso l’ Istituto Di Clinica medica II, confluito nel 1997 nel Dipartimento di Medicina Interna. In particolare, dal 1991 al 1999 nella U.O. Complessa di Medicina Generale 2° Universitaria, e dal marzo 2000 ad oggi, nella U.O. di Medicina Generale 3° Universitaria ad indirizzo Metabolico (Direttore Prof. E. Ferrannini). In particolare attività di corsia, attività ambulatoriale (Medicina Interna ed Endocrinologia)

Dott. Arturo Casolaro

Attività Scientifica

ha collaborato all'attività di ricerca focalizzata sullo studio delle alterazioni metaboliche e cardiovascolari indotte dall'ipotiroidismo, i correlati endocrino-metabolici di alcune importanti patologie neurologiche (Parkinson, Sclerosi Multipla, Neuromiopatie) e la terapia dei noduli tiroidei benigni. A questo proposito ha partecipato allo sviluppo di una nuova terapia (alcolizzazione percutanea ecoguidata) dei noduli tiroidei iperfunzionanti, ormai ritenuta valida alternativa alle metodiche terapeutiche tradizionali (chirurgia, terapia radiometabolica) ed entrata a far parte di un protocollo nazionale sotto l'egida della Società Italiana di Endocrinologia. Tale metodica è stata inoltre applicata con successo (per la prima volta in campo internazionale) sia nel trattamento delle cisti tiroidee semplici che dei noduli solidi benigni, scintigraficamente freddi.

Dal 2002 con incarico da parte del Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Pisa partecipa allo studio delle relazioni tra insulino sensibilità e rischio di malattie cardiovascolari.

Assegno di Ricerca fino al 2016

5 giugno 2018